

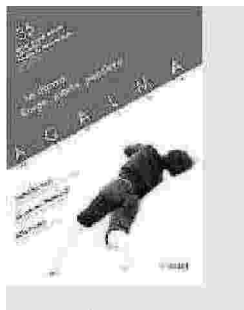
**FRESCHI DI STAMPA**

CARLO FRANCESCO CONTI

## La riflessione estetica sulle mutazioni della danza

Il numero 35 della rivista di studi culturali e di estetica *Agalma* (Mimesis editore, 128 pagine, 14 euro), inaugura un nuovo corso dopo la scomparsa del fondatore, il filosofo astigiano Mario Perniola, spentosi a Roma all'inizio dell'anno. Affidato alla direzione di Luigi A. Manfreda affiancato dalla figlia Ivelise Perniola è curato dalla sorella Angi Perniola e da Caterina Di Rienzo.

Questo numero è dedicato alla danza, tra le arti performative quella che maggiormente sta conoscendo trasformazioni concettuali senza godere della stessa attenzione di altre forme d'espressione. Lo riconosce Caterina Di Rienzo, danzatrice e ricercatrice universitaria: «La danza studiata e analizzata, non è ancora sufficientemente riconosciuta nel suo statuto teorico, mentre per altro verso essa si sta affermando come uno dei fenomeni artistici più innovativi e interessanti della scena internazionale». La rivista si apre con un saggio di Michel Bernard del 2001, «Della corporerota come



**Autore:** autori vari  
**Titolo:** *Agalma* 35. «La danza. Corpo, morte, pensiero»

“anticorpo” o de sovvertimento estetico della categoria tradizionale di “corpo”». Seguono i saggi «Pensare il corpo danzante» di Alessandro Pontremoli, «La danza fuori-testo» di Stefano Tomassini, «La danza, piccolo atto di morte» di Caterina Di Rienzo, «L'ultimo velo, Nudi e nudità in danza» di Elena Cervellati, «Uno specchio a forma di imbuto» di Fabrizio Andreella, «Danza e pensiero» di Simona Lisi e «Fra azione e pensiero» di Elena Viti. Viene anche riproposto un saggio di Gillo Dorfles «Autonomia della danza» apparso su *Aut-Aut* nel 1951. —

CC BY-NC-ND. ALQUANTO DIRITTI RISERVATI

